

CALCIO GIOVANILE

Beffa biancoceleste: la primavera «espugna» il Sensi

Emiliano Leonardi

● Il 2008 sta finendo all'insegna della Lazio. Mentre la squadra maggiore è in testa alla serie A, farsi mancare nulla, i giovani della primavera ieri hanno sbancato Trigoria nel derby contro la Roma, sfida che ha designato la vincitrice del primo Memorial Franco Sensi.

Uno a zero il risultato finale, la griffe di Luis Cavanda al 29' del primo tempo. Niente cronaca, però: l'aspetto umano per una volta prende il sopravvento su tutto. Perché, è inutile dirlo, l'emozione dell'amarcord di Franco Sensi è senza eguali.

A testimoniarlo anche i presidenti dei due club - per la prima volta fianco a fianco in un'iniziativa comune - che hanno assistito a bordo campo alla supersfida.

«La mia presenza qui oggi è per confermare l'affetto e la stima che ho di Franco Sensi e della sua famiglia», ha

spiegato Claudio Lotito, non prima di ricordare che «con Franco mi lega un percorso di vita insieme e ricordarlo con un memorial è stato un'idea fantastica». In sintonia con le sue dichiarazioni, certo inevitabilmente più romantiche, quelle di Rosella Sensi: «Mio padre era una persona molto vicina a Karol Wojtyła e

abbinare il torneo dedicato a Giovanni Paolo II al Memorial Franco Sensi, voluto dalla Provincia di Roma, è stato molto bello». Poi ha aggiunto: «Quest'iniziativa mi ha colpito e può aiutare a capire che nello sport si può essere avversari e non nemici». Presente al match anche l'assessore

provinciale allo sport e alle politiche giovanili Patrizia Prestipino, che ha consegnato il trofeo ai vincitori. «Quello di oggi è stato un evento commovente ed emozionante - ha dichiarato l'assessore - che ha ricordato una grande figura per la città di Roma, come il presidente Franco Sensi».

*I «cugini» vincono
il derby e il memorial
intitolato
al patròn scomparso*

